



Cultura - Rosario Dawson e Matthew Broderick al Torino Film Festival premiati con la stella: "Italia storia del cinema"

Roma - 24 nov 2024 (Prima Notizia 24) Rosario Dawson e Matthew Broderick incantano al Torino Film Festival premiati con la "Stella della Mole" per la loro straordinaria carriera. I due attori hanno presentato i loro film cult del passato e celebrato il profondo legame con l'Italia e la sua tradizione cinematografica.

Il Torino Film Festival ha celebrato due icone del cinema internazionale, Rosario Dawson e Matthew Broderick, che sono stati i primi ospiti internazionali a presentare i loro capolavori del passato al pubblico italiano. Dawson ha riportato sul grande schermo *Kids* (1995), mentre Broderick ha omaggiato i presenti con *The Freshman* (1990). Entrambi gli attori hanno ricevuto il prestigioso premio alla carriera "Stella della Mole" per il loro contributo alla storia del cinema e hanno condiviso con entusiasmo il loro profondo legame con l'Italia, ma anche regalato riflessioni sul futuro della settima arte. Rosario Dawson ha espresso la sua gioia per il ritorno a Torino, una città che ha scoperto negli ultimi anni grazie alla sua famiglia. "Ero così emozionata di tornare a Torino perché i miei zii vivono qui, ad Asti, e in realtà mi avevano portata qui per la prima volta solo due anni fa, e ora posso tornarci", l'artista poi sulla sua esperienza al festival sottolinea "Mi sto davvero divertendo così tanto, essendo circondata da persone che amano il cinema così profondamente. Rosario Dawson omaggia sentitamente il nostro paese: "L'Italia è la storia del cinema. Per me come americana la mia vita è così intrecciata con il vostro cinema, non è così solo per gli italiani. È davvero bello celebrare tutto ciò nel mio trentesimo anniversario di carriera come attrice," ha detto l'attrice, sottolineando quanto il nostro paese sia centrale per la sua esperienza cinematografica. Matthew Broderick dopo aver ringraziato il Torino Film Festival per questo riconoscimento ha invece dedicato il suo intervento al valore storico e culturale della narrazione cinematografica: "Vorrei fare un omaggio al cinema muto per vedere fino a che punto siamo arrivati, pensando, ad esempio, a Alice Guy Blaché che realizzava film nel 1896: piccoli cortometraggi senza suono accompagnati dalla musica, e non solo per vedere come tutto ciò si trasformava sullo schermo con la tecnologia, ma anche per osservare il tipo di sofisticazione narrativa e dove siamo riusciti ad arrivare". "Sono grato di essere cresciuto in un periodo di cinema indipendente, davvero grezzo e autentico", ha continuato l'attore sottolineando la sfida per il futuro del cinema " Sono molto curioso di vedere come evolveremo con la realtà virtuale e altre nuove tecnologie, e come continueremo a plasmare la narrazione e la connessione". Con la consegna della "Stella della Mole", il Torino Film Festival ha reso omaggio dunque a due artisti e al loro rapporto speciale con l'Italia.

di Thomas Cardinali Domenica 24 Novembre 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it